

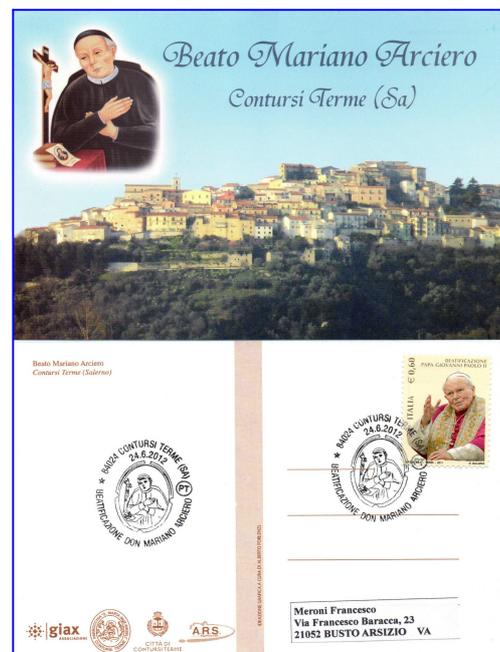
NOTIZIE **FLASH**

BEATIFICAZIONE DON MARIANO ARCIERO

Si è tenuta il 24 giugno 2012, la solenne funzione della beatificazione del “Servo di Dio”, don Mariano Arciero, sacerdote vissuto nel XVIII secolo, tra Contursi, suo paese di origine, Napoli e la Calabria.

Mariano Arciero nacque a Contursi (SA) nel 1707; la sua famiglia era molto povera per cui ad otto anni, andò a servizio in casa Parisio, dove uno dei membri, don Emanuele, lo prese sotto la sua personale cura, facendolo collaborare nelle sue missioni, per far insegnare il catechismo ai fanciulli. A 22 anni trasferitosi a Napoli, frequentò la Congregazione Eucaristica. Al Collegio Massimo dei Gesuiti, studiò lettere e filosofia; divenne sacerdote nel 1731. In breve tempo don Mariano Arciero divenne un modello per il clero napoletano, per la sua inclinazione alla carità, coltivata sin dai primi anni della sua giovinezza, fu apostolo attivo nei fondachi, nei vicoli, nell’ospedale e nell’arsenale. La fama della sua instancabile opera superò i confini della diocesi di Cassano, per cui fu invitato a svolgere la sua missione anche nelle diocesi vicine; per questo venne chiamato “Apostolo delle Calabrie”.

Il cardinale gli affidò la guida del seminario e la sorveglianza sulla disciplina del clero. Nel 1768 fu nominato padre spirituale della già citata Congregazione della Conferenza e fece costruire una chiesa più grande detta dell’Assunta e in questa chiesa volle essere sepolto quando morì a Napoli il 16 febbraio 1788. Per i numerosi miracoli che avvenivano per sua intercessione, il 15 giugno 1795 iniziò primo processo diocesano e nel 1829 la Congregazione dei Riti autorizzò l’inizio dei processi per la sua beatificazione. Nel 1951 dopo la ricognizione, il suo corpo fu trasferito a Contursi, sua città natale, dove è stato beatificato il 24 giugno 2012.



FRANCO MERONI